

GRUPPO NAZIONALE DI MISURE MECCANICHE E TERMICHE

ATTO COSTITUTIVO DEL GRUPPO

Marzo 1982

Caro collega, desideriamo portarti a conoscenza dei risultati di diversi colloqui tenuti tra noi e con altri colleghi circa l'opportunità di contribuire alla definizione dei contenuti didattici e scientifici dei gruppi di discipline riguardanti il campo delle Misure Meccaniche e Termiche in generale, nonché la necessità che tali gruppi vengano confermati nella loro esistenza e consistenza.

Naturalmente siamo a disposizione per raccogliere osservazioni ed anche critiche che giungeranno comunque assai gradite perché certamente costituiscono un contributo importante per migliorare l'assetto del gruppo di discipline di misure meccaniche e termiche e forniscono inoltre indicazioni certamente utili a quanti in futuro vorranno dedicarsi all'approfondimento dei contenuti delle discipline del gruppo citato.

Siamo certi che vorrai considerare positivamente questo nostro sforzo e ci auguriamo di raccogliere quanto prima il tuo parere sui problemi proposti.

F. Paolo Branca

Andrea Capello

Mariano Cunietti

Michele Gasparetto

I sottoscritti professori di ruolo ordinario in disciplina del gruppo n.307 (prima disciplina Misure Meccaniche) per concorsi a cattedra, nonché del gruppo n.222 (prima disciplina Metrologia Generale e Misure Meccaniche) per giudizi di idoneità a professore associato, considerato il risultato (negativo) dell'ultimo concorso a cattedra per il già citato gruppo 307, ed a seguito dell'esperienza maturata durante l'espletamento della prima tornata dei giudizi di idoneità a professore associato, ritengono necessario e doveroso dover esporre ai colleghi considerazioni e conclusioni che hanno formato oggetto di discussione anche con altri colleghi.

Si ritiene di dover affermare la piena validità e la necessità della esistenza dei gruppi di discipline citati.

Infatti tali gruppi hanno mostrato sia un'autonomia scientifica, chiaramente apparsa dai lavori presentati al giudizio di idoneità già espletato, sia una chiara finalità didattica nell'insegnamento delle tecniche sperimentali in quanto tali e cioè a fondamento della sperimentazione scientifica, indipendentemente dall'area disciplinare nella quale questa viene condotta.

Le discipline comprendenti la metrologia generale, le misure meccaniche e termiche e termotecniche devono quindi conservare una fisionomia autonoma che occorre mantenere distinta da quella di altri gruppi disciplinari che già ne posseggono una ben definita e fondata su più tradizionali contenuti culturali.

A maggior chiarimento di quanto sopra, i sottoscritti professori ritengono che debbano essere ritenuti pertinenti ai citati gruppi di discipline lavori nei quali si riferisce su:

- a) ricerche teoriche di metrologia generale
- b) ricerche riguardanti le misure di grandezze non usuali, che hanno richiesto la progettazione, la realizzazione e la critica di nuovi apparati di misura
- c) ricerche riguardanti la misurazione di grandezze di tipo usuale, ma eseguite con apparecchiature e/o modalità originali
- d) ricerche nelle quali l'impostazione della misurazione e la critica della misura occupano uno spazio ragguardevole o comunque le misurazioni stesse vengono condotte con mezzi originali avanzati
- e) ricerche riguardanti "collaudi" qualora si riferiscano allo studio teorico di normative di tipo nuovo od eccezionale oppure qualora abbiano richiesto misure di particolare raffinatezza con conseguente necessità di analisi critica dei risultati

Per quanto riguarda i lavori a carattere didattico devono essere ritenute pertinenti tutte quelle pubblicazioni che hanno come scopo l'esposizione e l'insegnamento della metrologia in generale, delle misure meccaniche e termiche e dei collaudi, specie se in esse è presente uno sforzo di chiarificazione o sistematizzazione delle varie discipline.

F. Paolo Branca
Andrea Capello
Mariano Cunietti
Michele Gasparetto